



N A R D E L L I



Cut Colour
Carat Clarity

1

DIAMONDS *four C*

Il carato

Il diamante, per alcune sue qualità straordinarie, quali la rarità e l'unicità, è diventato nel corso del tempo il simbolo dell'amore eterno. Il diamante è la pietra regina della gioielleria non solo per il suo valore, ma per la specifica caratteristica di rifrangere la luce in tanti riflessi cristallini e bagliori magici che solo un diamante può dare.

Un diamante è unico: non esistono due gemme perfettamente identiche. È la pietra più dura che esista al mondo e presenta la rara qualità di riflettere la luce.

Purezza, resistenza e luminosità delle gemme conferiscono ai gioielli con diamanti un fascino eterno e unico.

La qualità di un diamante è determinata dalla sintesi di quattro fattori, conosciuti come le "quattro C".

I diamanti Nardelli, conformi agli standard qualitativi più elevati, garantiscono inalterato nel tempo il loro valore.

COLOR il Colore

CLARITY la Purezza

CUT il Taglio

CARAT WEIGHT la Caratura

Il colore

Il colore rappresenta un elemento fondamentale nella valutazione di un diamante. Maggiore è l'intensità del bianco, più elevato è il valore del diamante. Nardelli garantisce, attraverso l'analisi effettuata dal suo personale specializzato, la gradazione del colore, specificandola sul tagliando di convalida della garanzia.

I diamanti sono classificati in base ad una scala denominata "master stones", stabilita dal Gemological Institute of America (GIA), che va da tonalità di sfumature prive di colore (D), a tonalità con sfumature gialle sempre più accentuate (Z).

W.F.O.B.	G.I.A. • I.GEM.M	RAL 560 ASE • SCAN. O.N.
Bianco eccezionale+	D	River
Bianco eccezionale	E	
Bianco raro+	F	Top Wesselton
Bianco raro	G	
Bianco	H	Wesselton
Bianco leggermente sfumato	I	TopCrystal
	J	Crystal
Bianco sfumato	K	Top Cape
	L	
Colorato 1	M	Cape
	N	
Colorato 2	O	Light Yellow
	P	
Colorato 3	Q	
	R	
Colorato 4	S - Z	Yellow



N A R D E L L I



Cut Colour
Carat Clarity

2

DIAMONDS *four C*

Il carato

Il valore e la rarità di un diamante crescono in base alla sua

Il carato rappresenta l'unità di peso del diamante.

Un carato equivale a 200 milligrammi. Un carato può anche essere diviso in 100 "punti" o centesimi di carato. Le dimensioni del diamante fanno aumentare il suo valore e la sua rarità. Ma hanno un'importanza minore se non associate a un buon grado di colore e purezza, come anche a un taglio correttamente proporzionato. Le dimensioni contribuiscono in misura considerevole ad accrescere il valore di un diamante, in quanto le pietre grandi sono più rare delle piccole. Una pietra da 5 carati è valutata più di cinque pietre da un carato di uguale qualità. I diamanti Nardelli, tenendo presente l'insieme di questi parametri di valutazione, sono tra i migliori oggi disponibili sul mercato.

La purezza

Il diamante presenta, frequentemente, nel suo reticolo cristallino, interruzioni dovute ad una serie di fenomeni definiti come "inclusioni" che possono avere la forma di piccoli cristalli, nuvole, piume, sfaldatura, carboncini, ecc.

Le inclusioni sono vere e proprie impronte digitali del diamante, attribuite dalla natura, che fanno di ogni pietra un pezzo univoco. Tanto meno sono presenti queste imperfezioni, tanto più il diamante, mediante una suddivisione in gradi, si avvicina alla purezza. Le inclusioni sono valutate su di una scala di perfezione stabilita dal Gemological Institute of America (GIA). La scala della purezza, che va da I.F. (flawless = privo di imperfezioni) a P.I. (included = incluso), si basa sulla visibilità delle inclusioni con un ingrandimento di 10 volte. Il grado di purezza di un diamante è determinato dal numero, dalla posizione e dalla dimensione delle inclusioni in esso presenti. I diamanti Nardelli sono esaminati e controllati accuratamente da personale altamente qualificato, per accertarsi che ogni singola pietra rispecchi il massimo grado di purezza.

(I.F.)

INTERAMENTE PURO

Nessun difetto visibile a 10x

(V.V.S.1-V.V.S.2)

MOLTO MOLTO LEGGERMENTE INCLUSO,

LEggerMENTE INCLUSO

Inclusioni e difetti esterni molto difficili da individuare a 10x

(V.S.1 - V.S.2)

MOLTO LEGGERMENTE INCLUSO

Inclusioni e difetti esterni difficili da individuare a 10x

(S.1.1 - S.1.2)

LEggerMENTE INCLUSO

Inclusioni e difetti esterni facilmente individuabili a 10x

(P.1.1 - P.1.2- P.1.3)

IMPERFITTO

Inclusioni e difetti esterni facilmente individuabili ad occhio nudo.



NARDELLI



Cut Colour
Carat Clarity

3

DIAMONDS *four C*

Il taglio

Il taglio del diamante, amplificando la capacità di captare e di riflettere la luce, esalta la pietra che si mostra in tutto il suo splendore e la sua brillantezza.

I diamanti Nardelli sono abilmente tagliati in modo da ottenere il massimo rilievo e la massima brillantezza.

Le fasi della lavorazione del taglio sono cinque:

- lo studio e il disegno del grezzo;
- il clivaggio o sezione mediante sega;
- la sbazzatura;
- la sfaccettatura;
- la lucidatura.

Il taglio più comune e commerciabile del diamante è quello a "brillante rotondo", che prevede una lavorazione, in fase di sfaccettatura, tale da ottenere 58 faccette allineate con la massima precisione.

Un taglio valido deve essere proporzionato in modo tale che i raggi che colpiscono la pietra si rifrangano in modo disuguale, scomponendo la luce bianca e dando luogo alla dispersione.

